ATS Insubria VA Prot n.DPV.0125522.13-11-2025.h.11:26

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Insubria

Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO VETERINARIO
E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
S.C. SANITA' ANIMALE

Via Osoppo n. 12 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.549
magrinim@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

ORDINANZA N. 17/2025/MM/VA

FOCOLAIO INFLUENZA AVIARIA AD ALTA PATOGENICITA'

ORDINANZA ISTITUZIONE ZONA DI PROTEZIONE E SORVEGLIANZA

CODICE 108VA600
Sito nel Comune di OLGIATE OLONA (VARESE)

IL DIRETTORE S.C. SANITA' ANIMALE

VISTA la Legge 23.12.78, n. 833 e successive aggiunte e modificazioni;

VISTA la Legge regionale n. 33/2009 e s.m.i;

VISTA la D.G.R. 6 luglio 2020 – n. XI/3333 "Piano regionale di controllo e sorveglianza dell'influenza aviaria";

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate ed in particolare l'articolo 21 comma 1;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;

VISTO il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n 136 Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono

trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;

VISTO il Decreto Legislativo n. 27 del 2 febbraio 2021 finalizzato a adeguare e raccordare le disposizioni nazionali vigenti alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625;

VISTA la comunicazione del 12/11/2025 della dr.ssa Moreno dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'IZSLER, sede di Brescia, prot. n. 0125326 del 13/11/2025 con la quale si comunica la positività per virus influenzale tipo A H5 nei campioni (tamponi) conferimento protocollo n. 276727/25 e 279017/2025 provenienti dall'allevamento di galline ovaiole SOC. AGR. BRUZZESE – Via Primo Maggio n. 112 – Olgiate Olona (VA) - codice aziendale 108VA600 e che, trattandosi di allevamento a contatto con altro focolaio (106NO702), non necessita di conferma da parte del Centro di referenza per l'Influenza aviaria sito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;

CONSIDERATA la necessità di adottare, in conformità all'articolo 19 del Decreto Legislativo 136/2022, le misure finalizzate ad impedire il diffondersi della malattia comprendenti l'istituzione di una zona di protezione nel raggio di 3 Km intorno all'allevamento sede di focolaio 108VA600 e di una zona di sorveglianza nel raggio di 10 Km nonché di definire le misure di applicazione in tali zone ai sensi del Reg (UE) 2020/687 sopra richiamato;

Nell'esercizio delle funzioni attribuite con la deliberazione del Direttore Generale ATS INSUBRIA nr. 187 del 19/03/2025 "Regolamento in materia di deleghe ai fini dell'adozione in via autonoma di determinazioni dirigenziali e della sottoscrizione di atti e di atti di competenza dei direttori di struttura complessa-determinazioni. Aggiornamento"

ORDINA

1) L'istituzione della **ZONA DI PROTEZIONE** da influenza aviaria, così come delimitata dalla mappa allegata, che interessa i Comuni di: **Busto Arsizio, Cassano Magnago, Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona** e che coinvolge gli allevamenti indicati in allegato, ricadenti nei Comuni di: **Busto Arsizio, Gorla Minore, Fagnano Olona**

- L'adozione delle misure previste dall'articolo 22 e dagli articoli dal 24 al 27 del Regolamento delegato (UE) 2020/687, nella zona di **PROTEZIONE**:

- Verifica dell'aggiornamento in BDN dell'anagrafica e delle registrazioni di tutte le aziende avicole commerciali e effettuazione, da parte dei Distretti Veterinari competenti, di almeno una visita presso tutti gli stabilimenti avicoli ricadenti in zona di protezione, il più presto possibile e senza ritardi ingiustificati e indagini di laboratorio nel rispetto delle disposizioni del Decreto del Direttore Generale Welfare di Regione Lombardia n. 14740 del 21/10/2025 – allegato A – lettera F) punto3, ii, Allegato paragrafo d) punto ii) e di eventuali successive modifiche e del manuale diagnostico, nelle aziende avicole commerciali ubicate all'interno della zona;
- eventuali mortalità anomale o segni clinici riferibili a HPAI sono immediatamente segnalati, in conformità all'articolo 6 del Decreto Legislativo 136/2022, al Servizio Veterinario dell'A.T.S. che svolge gli opportuni accertamenti;
- sono disposti i divieti di cui all'allegato VI del Reg (UE) 2020/687 per la HPAI. Ogni movimentazione di pollame, di altri volatili in cattività, di pollastre, di pulcini di un giorno e di uova verso la zona di protezione o al suo interno è vietata, salvo nei casi in cui le Regioni autorizzino, in conformità al Decreto 136/2022 e secondo modalità e protocolli definiti e fatte salve altre misure di controllo che il Veterinario Ufficiale riterrà opportune. Il distretto competente provvede affinché il trasporto di animali e prodotti attraverso la zona di protezione avvenga: 1) senza soste o operazioni di scarico nella zona di restrizione; 2) privilegiando le principali vie di comunicazione stradali o ferroviarie; 3) evitando le vicinanze di stabilimenti che detengono animali delle specie sensibili

- sono vietate fiere, mercati, esposizioni o altri raduni di pollame o altri volatili in cattività, salvo autorizzazione da parte della regione sentito il Ministero della Salute;
- è vietato il rilascio di selvaggina da penna per ripopolamento;
- è vietato l'utilizzo dei richiami vivi appartenenti all'ordine degli anseriformi e caradriformi in appostamento mobile e fisso; i capi devono rimanere presso il luogo di utilizzo e non essere spostati per alcun motivo.

2) L'istituzione della **ZONE DI SORVEGLIANZA** da influenza aviaria, così come delimitata dalla mappa allegata, che interessa i Comuni di: Albizzate, **Besnate, Cairate, Cardano Al Campo, Carnago, Casorate Sempione, Castelseprio, Cavaria Con Premezzo, Cislago, Ferno, Gallarate, Gerenzano, Gornate Olona, Jerago Con Orago, Lonate Ceppino, Lonate Pozzolo, Oggiona con Santo Stefano, Origgio, Samarate, Solbiate Arno, Tradate, Uboldo, Venegono Inferiore, Carbonate, Fenegrò, Limido Comasco, Locate Varesino, Lurago Marinone, Mozzate, Turate**

e che coinvolge gli allevamenti indicati in allegato, ricadenti nei Comuni di:

Fagnano Olona; Marnate; Carbonate; Cairate; Samarate; Tradate; Cassano Magnago; Jerago con Orago; Gorla Maggiore; Busto Arsizio; Lonate Ceppino; Oggiona con Santo Stefano; Gallarate; Gerenzano; Lonate Pozzolo; Solbiate Arno; Uboldo; Carnago

-L'adozione delle misure previste dall'articolo 22 e dagli articoli dal 40 al 42 del Regolamento delegato (UE) 2020/687, nella zona di **SORVEGLIANZA**:

- effettuazione, con la massima tempestività, da parte del Distretto Veterinario competente, del censimento (verifica dell'aggiornamento in BDN dell'anagrafica e delle registrazioni) di tutte le aziende avicole commerciali e visite delle aziende a campione, in conformità all'articolo 26 e all'allegato I, sezione A.3;
- sono disposti i divieti di cui all'allegato VI del Reg (UE) 2020/687 per la HPAI. Ogni movimentazione di pollame, di altri volatili in cattività, di pollastre, di pulcini di un giorno e di uova verso la zona di sorveglianza o al suo interno è vietata, fatto salvo nei casi in cui le Regioni autorizzino, in conformità al Decreto 136/2022 e secondo modalità e protocolli definiti e fatte salve altre misure di controllo che il Veterinario Ufficiale riterrà opportune. Il distretto competente provvede affinché il trasporto di animali e prodotti attraverso la zona di sorveglianza avvenga: senza soste o operazioni di scarico nella zona di restrizione, privilegiando le principali vie di comunicazione stradali o ferroviarie ed evitando le vicinanze di stabilimenti che detengono animali delle specie sensibili
- è vietata la movimentazione di pollame, di altri volatili in cattività, pollastre, pulcini di un giorno, uova in uscita dalla zona di sorveglianza, salvo autorizzazioni rilasciate dalla Regione in conformità al Decreto 136/2022 e secondo modalità e protocolli definiti; tale divieto non si applica al transito su strada o rotaia attraverso la zona di sorveglianza che non comporti operazioni di scarico o soste;
- chiunque entri o esca dall'azienda deve rispettare adeguate misure di biosicurezza volte ad impedire la diffusione dell'influenza aviaria;
- i veicoli e le attrezzature utilizzati per trasportare pollame o altri volatili in cattività vivi, carcasse, mangime, concime, liquami e lettiere, nonché qualsiasi altro materiale o sostanza potenzialmente contaminati devono essere accuratamente puliti e disinfettati dopo ogni trasporto conformemente all'allegato IV del Regolamento (UE) 687/2020, nel rispetto del Manuale operativo dell'influenza aviaria;
- non sono ammessi, senza l'autorizzazione del Veterinario Ufficiale, l'ingresso o l'uscita di pollame, altri volatili in cattività o mammiferi di specie domestiche da un'azienda in cui sia tenuto pollame. Tale limitazione non si applica ai mammiferi che abbiano accesso unicamente agli spazi riservati all'abitazione umana in cui essi:
  - non hanno contatti col pollame o altri volatili in cattività dell'azienda

- è vietata la movimentazione di pollame, di altri volatili in cattività, di pollastre, di pulcini di un giorno e di uova in uscita dalla zona di protezione, salvo nei casi in cui le Regioni autorizzino, in conformità al Decreto 136/2022 e secondo modalità e protocolli definiti, il trasporto diretto di:
  - pollame a un impianto di macellazione appositamente designato;
  - pollastre destinate a un'azienda o capannone in cui non sia presente altro pollame; le pollastre in tale struttura restano per 21 giorni e l'azienda è sottoposta a sorveglianza ufficiale a partire dall'arrivo delle pollastre;
  - pulcini di un giorno, in via alternativa:
    1) verso un'azienda di tale azienda nella quale i pulcini di un giorno restano per 21 giorni e l'azienda è sottoposta a sorveglianza ufficiale successivamente al loro arrivo;
    2) verso una qualsiasi altra azienda nel caso in cui si tratti di pulcini di un giorno nati da uova di aziende avicole ubicate al di fuori della zona di restrizione, purché l'incubatoio sia in grado di garantire, attraverso la propria organizzazione logistica e le condizioni operative in materia di biosicurezza, l'assenza di contatto con uova da cova o pulcini di un giorno di allevamenti avicoli della zona di restrizione, caratterizzati quindi da un diverso stato sanitario;
  - uova da cova verso un incubatoio designato. Le uova da cova e i relativi imballaggi sono disinfettati prima della spedizione e deve essere garantita la rintracciabilità delle uova;
  - uova da consumo verso un centro di imballaggio, purché confezionate in imballaggi a perdere e siano applicate tutte le misure di biosicurezza;
  - uova verso uno stabilimento per la fabbricazione di ovoprodotti come previsto all'allegato III, sezione X, capitolo II, del regolamento (CE) n. 853/2004 per essere manipolate e trattate in conformità dell'allegato II, capitolo XI, del regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio;
  - uova destinate alla distruzione;
- smaltimento delle carcasse in conformità al Regolamento (CE) n. 1069/2009 in un impianto riconosciuto;
- rispetto, per chiunque entri o esca dalle aziende ubicate nella zona di restrizione, di adeguate misure di biosicurezza volte a impedire la diffusione dell'influenza aviaria;
- i veicoli e le attrezzature utilizzati per trasportare pollame o altri volatili in cattività vivi, mangime, concime, liquami e lettiere, nonché qualsiasi altro materiale o sostanza devono essere puliti e disinfettati senza indugio dopo ogni trasporto, conformemente all'allegato IV del Regolamento (UE) 687/2020, nel rispetto del Manuale operativo dell'influenza aviaria; i mezzi di trasporto utilizzati per i movimenti di pollame e dei relativi prodotti da, verso e attraverso la zona soggetta a restrizioni e al suo interno devono essere costruiti e mantenuti in modo da evitare perdite o fughe di animali, prodotti o qualsiasi materiale che comportino un rischio per la sanità animale;
- non sono ammessi, senza l'autorizzazione del Veterinario Ufficiale, l'ingresso o l'uscita di pollame, altri volatili in cattività o mammiferi di specie domestiche da un'azienda. Tale limitazione non si applica ai mammiferi che abbiano accesso unicamente agli spazi riservati all'abitazione umana in cui essi:
  - non hanno contatti con il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda;
  - non hanno accesso alle gabbie o alle zone in cui è tenuto il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda;
- non sono consentiti la rimozione o lo spargimento del letame o dei liquami, che devono essere opportunamente stoccati e riparati, salvo autorizzazione del Servizio veterinario della ATS di Brescia, in accordo alle indicazioni regionali, al trasporto da un'azienda ubicata in zona di protezione a un impianto riconosciuto per un trattamento adeguato a distruggere i virus dell'influenza aviaria eventualmente presenti, secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 1069/2009.

- non hanno accesso alle gabbie o alle zone in cui è tenuto il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda;

- eventuali aumenti della morbilità o della mortalità o cali significativi dei livelli di produzione nelle aziende sono immediatamente segnalati al Servizio Veterinario dell'A.T.S. che svolge gli opportuni accertamenti;
- sono vietati la rimozione o lo spargimento del letame o dei liquami proveniente dalle aziende ubicate nella zona di sorveglianza, che devono essere opportunamente stoccati e riparati; è fatta salva autorizzazione del Servizio Veterinario dell'A.T. S in conformità alle indicazioni regionali;
- è vietato il rilascio di selvaggina da penna per ripopolamento;
- è vietato l'utilizzo dei richiami vivi appartenenti all'ordine degli anseriformi e caradriformi in appostamento mobile e fisso; i capi devono rimanere presso il luogo di utilizzo e non essere spostati per alcun motivo
- sono vietate fiere, mercati, esposizioni o altri raduni di pollame o altri volatili in cattività.

Le presenti misure sono mantenute **per almeno 30 giorni** dalla data del completamento delle operazioni preliminari di pulizia e disinfezione nell'azienda infetta.

Si incaricano i Veterinari Ufficiali competenti per territorio alla vigilanza e controllo della presente Ordinanza.

La presente Ordinanza, che entra immediatamente in vigore, sarà trasmessa ai Sindaci dei Comuni, ai Comandi dei Carabinieri e Carabinieri Forestali interessati, alla UTR Regionale, alle Polizie Provinciali da parte del Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale, e notificata ai proprietari/detentori delle Aziende Avicole presenti nel territorio delle zone di protezione e sorveglianza a cura delle Aree Distrettuali territorialmente competenti.

Ai sensi dell'articolo 3 comma IV della Legge 7 agosto 1990 n.241, si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica, il ricorso al TAR di Milano.

I contravventori saranno puniti a termine di Legge.

IL DIRETTORE
S.C. SANITA' ANIMALE
(Dott. Marco Magrini)
Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

ALLEGATO 1: MAPPA
ALLEGATO 2: ELENCO ALLEVAMENTI E COMUNI

Responsabile del procedimento: Dott. Marco Magrini
Pratica trattata da: Dott. Marco Farioli - Dott.ssa Chiara Vimercati

non hanno accesso alle gabbie o alle zone in cui è tenuto il pollame o altri volatili in cattività nell'azienda;

- eventuali animali della fauna selvatica o della microfauna o casi significativi dei livelli di produzione nelle aziende sono immediatamente segnalati al Servizio Veterinario dell'A.T.S. che svolge gli opportuni accertamenti;
- sono vietati la rimozione o lo sbarramento dei letame o dei liquami provenienti dalle aziende ubicate nella zona di sorveglianza, che devono essere opportunamente stoccati e trattati, a fatta salva autorizzazione del Servizio Veterinario dell'A.T.S. in conformità alle indicazioni regionali;
- è vietato il rilascio di selvaggina da penna per ripopolamento;
- è vietato l'utilizzo dei richiami vivi appartenenti all'ordine degli anseriformi e caradriformi in appostamento mobile e fisso, i cui devono rimanere presso il luogo di utilizzo e non essere spostati per alcun motivo
- sono vietate fiere, mercati, esposizioni o altri raduni di pollame o altri volatili in cattività.

Le presenti misure sono mantenute **per almeno 30 giorni** dalla data del completamento delle operazioni preliminari di pulizia e disinfezione nell'azienda infetta.

Si richiedono i veterinari Ufficiali competenti per territorio alla vigilanza e controllo della presente Ordinanza.

La presente Ordinanza, che entra immediatamente in vigore, sarà trasmessa al Sindaco del Comune, ai Comandi dei Carabinieri e Carabinieri Forestali interessati, alla UTR Regionale, alla Polizia Provinciale da parte del Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale, e notificata ai proprietari/detentori delle Aziende Avicole presenti nel territorio delle zone di protezione e sorveglianza a cura delle Aree Distrettuali territorialmente competenti.

Ai sensi dell'articolo 3 comma IV della Legge 7 agosto 1990 n.241, si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica, il ricorso al TAR di Milano.

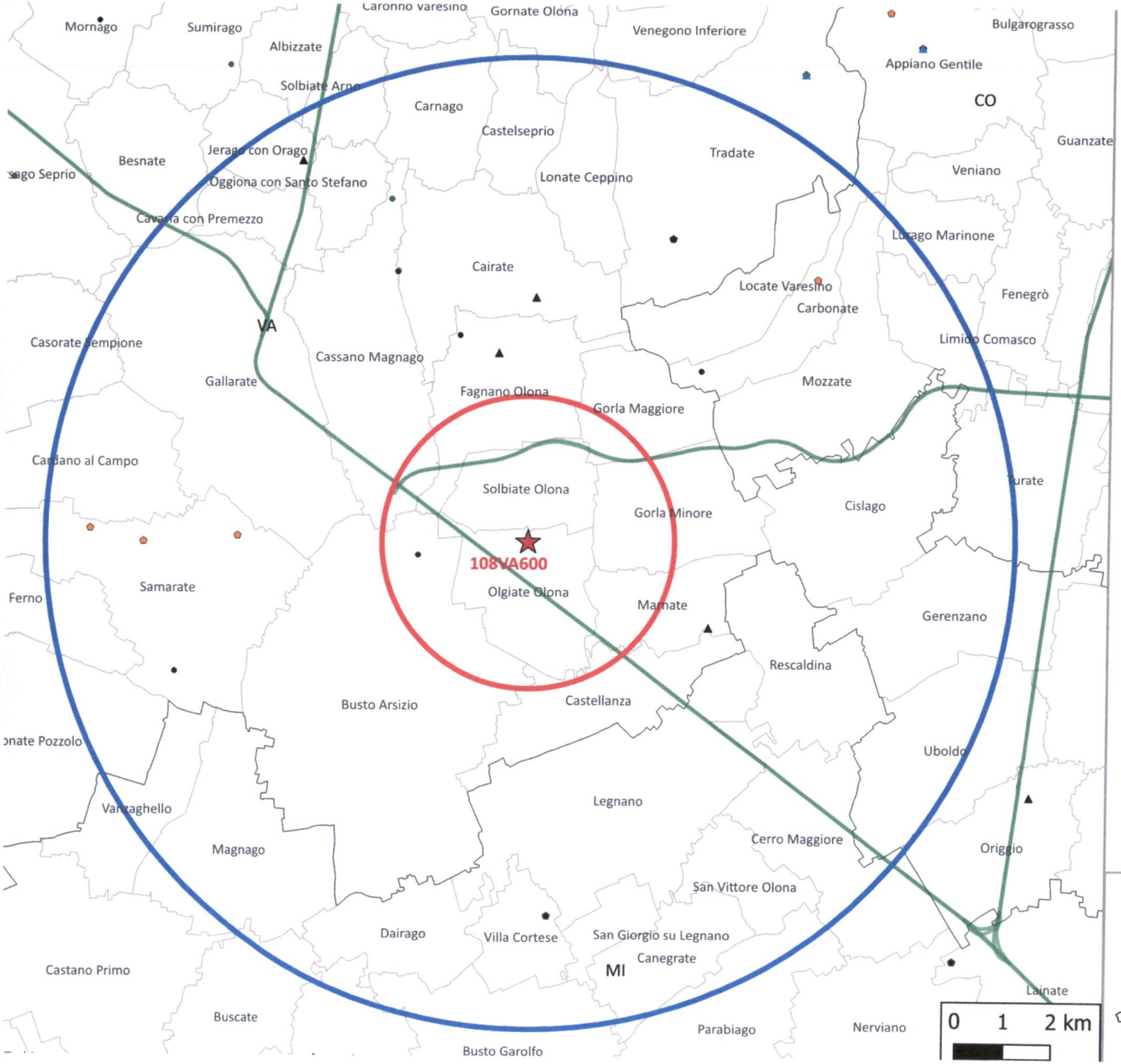
I contravventori saranno puniti a termine di Legge.

IL DIRETTORE
S.C. SANITÀ ANIMALE
(Dott. Marco Magoni)

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.Lgs. n. 4/5/2000 e D.lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

ALLEGATO 3 - MAPPA
ALLEGATO 2: ELENCO ALLEVAMENTI E COMUNI

Responsabile del procedimento: Dott. Marco Magoni
Istruttoria a cura: Dott. Marco Iardoli - Dott.ssa Chiara Vimercati



Sorveglianza Epidemiologica

Influenza Aviaria

- Sospetto/Focolaio
- ZP - raggio 3 km
- ZS - raggio 10 km

Focolai al 12/11/2025

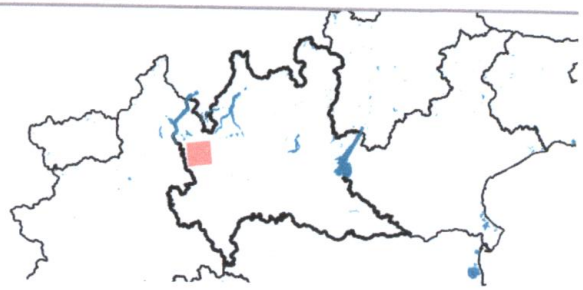
- Focolaio
- Selvatico

Allevamenti avicoli ordinari (in nero quelli con 0 capi)

- Altro
- Broiler
- Ovaiole
- Riproduttori
- Svezzamento
- Tacchini
- Incubatoio
- ZUR - Zona di Ulteriore Restrizione

AREA

- Zona A: zona ad alto rischio di introduzione e diffusione
- Zona B: zona ad alto rischio di introduzione e di maggior diffusione
- Autostrade



PROVINC	PRO_COM	COMUNE	DS_ATS	BUFFER_3Km	BUFFER_10Km
VA	12026	BUSTO ARSIZIO	ATS DELL INSUBRIA	ZP	ZS
VA	12040	CASSANO MAGNAGO	ATS DELL INSUBRIA	ZP	ZS
VA	12042	CASTELLANZA	ATS DELL INSUBRIA	ZP	ZS
VA	12067	FAGNANO OLONA	ATS DELL INSUBRIA	ZP	ZS
VA	12078	GORLA MAGGIORE	ATS DELL INSUBRIA	ZP	ZS
VA	12079	GORLA MINORE	ATS DELL INSUBRIA	ZP	ZS
VA	12098	MARNATE	ATS DELL INSUBRIA	ZP	ZS
VA	12108	OLGIATE OLONA	ATS DELL INSUBRIA	ZP	ZS
VA	12122	SOLBIATE OLONA	ATS DELL INSUBRIA	ZP	ZS
VA	12002	ALBIZZATE	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12012	BESNATE	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12029	CAIRATE	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12032	CARDANO AL CAMPO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12033	CARNAGO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12039	CASORATE SEMPIONE	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12044	CASTELSEPRIO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12048	CAVARIA CON PREMEZZO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12050	CISLAGO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12068	FERNO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12070	GALLARATE	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12075	GERENZANO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12080	GORNATE OLONA	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12085	JERAGO CON ORAGO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12089	LONATE CEPPINO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12090	LONATE POZZOLO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12107	OGGIONA CON SANTO ST	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12109	ORIGGIO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12118	SAMARATE	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12121	SOLBIATE ARNO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12127	TRADATE	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12130	UBOLDO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
VA	12136	VENEGONO INFERIORE	ATS DELL INSUBRIA		ZS
CO	13045	CARBONATE	ATS DELL INSUBRIA		ZS
CO	13100	FENEGRO'	ATS DELL INSUBRIA		ZS
CO	13128	LIMIDO COMASCO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
CO	13131	LOCATE VARESINO	ATS DELL INSUBRIA		ZS
CO	13137	LURAGO MARINONE	ATS DELL INSUBRIA		ZS
CO	13159	MOZZATE	ATS DELL INSUBRIA		ZS
CO	13227	TURATE	ATS DELL INSUBRIA		ZS

PROVINCIA	PRO. COM.	COMUNE	JS_ATS	BORFER_NUM	BUFFER_10km
VA	12029	BUSTO ARSIZIO	ATS DELL'INSUBRIA	29	25
VA	12040	CASTELLANZA	ATS DELL'INSUBRIA	29	25
VA	12047	FERNANO OLONA	ATS DELL'INSUBRIA	29	25
VA	12054	GORLA MASSIMO	ATS DELL'INSUBRIA	29	25
VA	12059	GORLA MINORE	ATS DELL'INSUBRIA	29	25
VA	12068	MARNATE	ATS DELL'INSUBRIA	29	25
VA	12108	OLGIATE OLONA	ATS DELL'INSUBRIA	29	25
VA	12112	SOLBIATE OLONA	ATS DELL'INSUBRIA	29	25
VA	12120	ALBIZZATE	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12121	BINAGHE	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12129	CARDATE	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12132	CAPOLAGO AL CAMPO	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12133	CARNAGO	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12137	CASORATE SEMPIONE	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12144	CASTELLSEPRIO	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12146	CAVARIA CON PREVEZZA	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12150	CISLAGO	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12158	FERNO	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12170	GALLARATE	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12172	GERENZANO	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12180	JERNATE OLONA	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12184	LEGNANO CON ORGANO	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12188	LONATE CEPPINO	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12190	LONATE POZZOLO	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12197	MONTE CROCE SAMTO STEFANO	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12199	ORIGGIO	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12218	SAMARATE	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12221	SOLBIATE ARNO	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12222	TRADATE	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12230	UBOLDO	ATS DELL'INSUBRIA		25
VA	12236	VENEGONO INFERIORE	ATS DELL'INSUBRIA		25
CO	13004	ABBIATE	ATS DELL'INSUBRIA		25
CO	13100	FINEGRO	ATS DELL'INSUBRIA		25
CO	13128	LIMIDO COMASCO	ATS DELL'INSUBRIA		25
CO	13131	LOCATE VARESINO	ATS DELL'INSUBRIA		25
CO	13137	LORA DI MARIANO	ATS DELL'INSUBRIA		25
CO	13155	MOZZATE	ATS DELL'INSUBRIA		25
CO	13172	TOLLATE	ATS DELL'INSUBRIA		25

BUFFER	CT_AZIENDA	DISTANZA_108VA600	DS_COMUNE	PROVINCIA	XT_SPECIE_allevata	XT_TIPOLOGIA_ALLEV	DESCRIZIONE	CT_LATITUDINE	CT_LONGITUDIN	DT_APERTURA
ZP	026VA123	2291,782151	BUSTO ARSIZIO	VA	Avicoli Misti	Rurale	Allevamenti	5053451,874	488126,3173	2018-03-15
ZP	079VA022	2445,31285	GORLA MINORE	VA	Avicoli Misti	Rurale	Allevamenti	5055790,489	491979,8896	2024-10-17
ZP	067VA023	2883,425039	FAGNANO OLONA	VA	Avicoli Misti	Rurale	Allevamenti	5056518,613	489037,607	2025-07-07
ZS	078VA017	3524,1894	GORLA MAGGIORE	VA	Avicoli Misti	Ornamentali	Allevamenti	5057061,147	492030,6258	2012-06-21
ZS	067VA028	3631,898402	FAGNANO OLONA	VA	Avicoli Misti	Rurale	Allevamenti	5057588,36	490289,298	2022-07-13
ZS	067VA049	4299,207965	FAGNANO OLONA	VA	Avicoli Misti	Rurale	Allevamenti	5058153,125	491298,3226	2016-10-25
ZS	067VA004	4499,939045	FAGNANO OLONA	VA	Colombi	Rurale	Allevamenti	5058051,605	488494,8396	2021-10-07
ZS	067VA014	4588,343352	FAGNANO OLONA	VA	Avicoli Misti	Rurale	Allevamenti	5058499,107	489710,6841	2010-09-09
ZS	029VA022	5709,145193	CAIRATE	VA	Polli	Rurale	Allevamenti	5059649,791	489927,4697	2012-01-31
ZS	029VA062	6062,711124	CAIRATE	VA	Avicoli Misti	Rurale	Allevamenti	5059359,713	487610,4924	2018-08-07
ZS	040VA601	6105,825113	CASSANO MAGNAGO	VA	Colombi	Ornamentali	Allevamenti	5059048,846	486991,8209	1960-01-01
ZS	040VA600	6202,677639	CASSANO MAGNAGO	VA	Piccioni	Ciclo Completo	Allevamenti	5059211,076	487064,7574	1993-04-19
ZS	026VA052	6217,508368	BUSTO ARSIZIO	VA	Avicoli Misti	Rurale	Allevamenti	5047750,277	489998,7546	2004-05-26
ZS	089VA064	6433,347137	LONATE CEPPINO	VA	Polli	Rurale	Allevamenti	5060339,089	491173,6271	2023-03-06
ZS	029VA046	6782,225714	CAIRATE	VA	Polli	Rurale	Allevamenti	5060494,764	488556,5331	2011-09-01
ZS	127VA019	7020,346267	TRADATE	VA	Avicoli Misti	Rurale	Allevamenti	5060582,097	492684,5804	2006-02-07
ZS	107VA001	7293,657909	OGGIONA CON SANTO STEFANO	VA	Polli	Rurale	Allevamenti	5059799,059	485994,7853	2007-10-01
ZS	026VA150	7298,631571	BUSTO ARSIZIO	VA	Avicoli Misti	Rurale	Allevamenti	5046931,05	488385,977	2022-05-03
ZS	070VA093	7393,536176	GALLARATE	VA	Polli	Ornamentali	Allevamenti	5058549,705	484567,4661	2017-01-16
ZS	026VA122	7450,659745	BUSTO ARSIZIO	VA	Polli	Rurale	Allevamenti	5047840,992	486106,7564	2017-12-01
ZS	040VA007	7616,268876	CASSANO MAGNAGO	VA	Avicoli Misti	Rurale	Allevamenti	5060678,052	486778,7553	1960-01-01
ZS	089VA017	8469,761257	LONATE CEPPINO	VA	Avicoli Misti	Rurale	Allevamenti	5062377,058	491279,609	2019-01-31
ZS	075VA018	8679,101836	GERENZANO	VA	Polli	Rurale	Allevamenti	5053878,249	499040,4411	2012-09-01
ZS	090VA024	9186,432348	LONATE POZZOLO	VA	Polli	Rurale	Allevamenti	5049736,959	482202,0264	2013-01-01
ZS	121VA005	9201,891548	SOLBIATE ARNO	VA	Polli	Ornamentali	Allevamenti	5061866,053	485658,0193	2022-03-24
ZS	130VA010	9372,984997	UBOLDO	VA	Polli	Rurale	Allevamenti	5050098,307	498903,4731	2014-09-04
ZS	033VA049	9512,150192	CARNAGO	VA	Polli	Rurale	Allevamenti	5062916,563	487166,3087	2023-05-26
ZS	033VA004	9603,200184	CARNAGO	VA	Polli	Rurale	Allevamenti	5062700,018	486388,7519	2006-11-01
ZS	033VA004	9603,200184	CARNAGO	VA	Avicoli Misti	Rurale	Allevamenti	5062700,018	486388,7519	2024-10-28
ZS	127VA046	9627,117782	TRADATE	VA	Polli	Rurale	Allevamenti	5062240,752	495267,193	2012-04-01
ZS	127VA028	9711,632676	TRADATE	VA	Polli	Rurale	Allevamenti	5063186,061	493385,5404	2005-04-14
ZS	127VA068	9931,477739	TRADATE	VA	Polli	Rurale	Allevamenti	5063352,119	493581,8584	2019-04-19

BUFFER	CT_AZIENDA	DISTANZA_108VA600	DS_COMUNE	PROVINCIA	XT_SPECIE_allevata	XT_TIPOLOGIA_ALLEV	DESCRIZIONE	CT_LATITUDINE_U	CT_LONGITUDINE_U	DT_APERTURA
ZS	067VA032	3958,736303	FAGNANO OLONA	VA	Polli	Produzione carne	Commerciante Sede Fissa	5057780,116	489333,7006	1992-01-01
ZS	098VA601	4116,289496	MARNATE	VA	Polli	Produzione carne	Commerciante Sede Fissa	5052602,233	494248,5928	2011-01-01
ZS	045CO010	5019,40531	CARBONATE	CO	Fagiani	Ripopolamento	Allevamenti	5057861,172	493516,584	2002-06-03
ZS	029VA038	5051,622891	CAIRATE	VA	Polli	Produzione carne	Commerciante Sede Fissa	5058993,101	489963,6726	2006-06-01
ZS	118VA068	6011,752628	SAMARATE	VA	Polli	Galline uova da consumo	Allevamenti	5053446,057	484371,7133	2020-11-25
ZS	127VA086	6919,876666	TRADATE	VA	Polli	Galline uova da consumo	Allevamenti	5060494,022	492632,0345	2025-06-06
ZS	040VA007	7616,268876	CASSANO MAGNAGO	VA	Avicoli Misti	Produzione carne	Allevamenti	5060678,052	486778,7553	1960-01-01
ZS	118VA601	7792,687596	SAMARATE	VA	Avicoli Misti	Svezzamento	Allevamenti	5050522,185	483366,931	2012-09-26
ZS	118VA048	7961,891461	SAMARATE	VA	Polli	Galline uova da consumo	Allevamenti	5053119,882	482443,9559	2020-01-01
ZS	045CO011	8032,221827	CARBONATE	CO	Polli	Galline uova da consumo	Allevamenti	5059983,128	495672,496	2005-01-01
ZS	118VA064	9085,931005	SAMARATE	VA	Polli	Galline uova da consumo	Allevamenti	5053268,699	481301,8896	2018-10-26
ZS	085VA010	9129,418539	JERAGO CON ORAGO	VA	Polli	Produzione carne	Commerciante Sede Fissa	5061268,028	484893,8071	2008-03-27